



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio

2019

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	6
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	6
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	6
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	8
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	11
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE	18
2.2.1 RIMANENZE.....	18
2.2.2 CREDITI	19
2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE.....	22
2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE	23
2.3 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	24
2.4 PATRIMONIO NETTO	25
2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	25
2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	25
2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	26
2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	27
2.7 DEBITI.....	29
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	33
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	34
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	34
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI.....	34
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE.....	35
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	37
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	41
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	41
3.1.6 IMPOSTE	42
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	43
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	43
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	43
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	44
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	44
4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	45
4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO	46
5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	48
6. DESTINAZIONE DELL'UTILE	49

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Ferrara fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- rendiconto finanziario;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;
- il conto economico riclassificato;
- il conto consuntivo in termini di cassa;
- il rapporto sui risultati;
- la dichiarazione sui tempi medi di pagamento.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Ferrara deliberato dal Consiglio Direttivo in data 05 ottobre 2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 14 giugno 2010, di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, così come modificati per effetto del recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015.

L'Automobile Club Ferrara, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Si precisa che, come da circolare dell'Ufficio Amministrazione e Bilancio di ACI Prot n. 1939/18 del 15/02/2018, le fatture da emettere ed i documenti da ricevere sono state iscritti

rispettivamente nell'attivo alla voce *C.II 01 Crediti verso clienti* e nel passivo alla voce *D.07 Debiti verso fornitori* e che i debiti scaduti verso ACI consolidati nel piano di rientro concordato sono stati anch'essi esposti tra i debiti nella voce *D.07 Debiti verso fornitori*.

Di conseguenza, le voci del bilancio - già dal 2016 - sono state corrispondentemente riclassificate per rendere i dati omogenei e confrontabili.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Ferrara non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Ferrara per l'esercizio 2019 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico = €	81.002
totale attività = €	1.544.052
totale passività = €	1.544.052
patrimonio netto = €	415.174

Il risultato economico dell'esercizio, ai sensi del vigente Regolamento per il contenimento della spesa, è stato in parte appostato a riserva di patrimonio netto, e la parte eccedente al miglioramento dei saldi di bilancio.

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Critério di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Sito Internet	20%	20%

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Nel 2019 non vi sono stati investimenti in immobilizzazioni immateriali.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI														
01 Costi di impianto e di ampliamento:														
.....														
Totale voce														
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:														
.....														
Totale voce														
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:														
.....														
Totale voce														
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:														
.....														
Totale voce														
05 Avviamento														
Totale voce														
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:														
.....														
Totale voce														
07 Altre	4920		4296		624					404				220
.....														
Totale voce	4920		4296		624					404				220
Totale	4920		4296		624					404				220

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteria di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2019	ANNO 2018
Immobile	3%	3%
Man. e Rip. Da Amm.re	20%	20%
Impianti	12,50%	12,50%
Mobili e Macchine Ufficio	12%	12%
Impianto Computer	20%	20%
Impianto Carburanti	12,50%	12,50%
Costruzioni leggere	5%	5%

Si precisa che le quote di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2019 sono state calcolate sulla base dei giorni di effettivo utilizzo del cespite, secondo le vigenti normative civilistiche.

Per quanto riguarda l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge e ripristini di valore; gli ammortamenti e le svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni; gli

spostamenti da una ad altra voce; le alienazioni e gli storni; le rivalutazioni di legge e ripristini di valore effettuati nell'esercizio; gli ammortamenti e le svalutazioni; le plusvalenze e le minusvalenze; l'utilizzo del fondo e gli storni; il valore in bilancio al 31.12.2019.

Gli investimenti effettuati dall'Ente nel 2019, per l'importo di € 20.323 hanno riguardato esclusivamente implementazioni delle attrezzature informatiche.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio				Valore in bilancio al 31.12.18	Dell'esercizio								Valore in bilancio al 31.12.2016
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni / storni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Ammortamenti	Svalutazioni	Plusvalenza / minusvalenza	Utilizzo fondi / storni	
01 Terreni e fabbricati:	207.198,77		173.909,78		33.288,99					-				33.288,99
terreni	36.478,28		-		36.478,28									36.478,28
Totale voce	243.677,05		173.909,78		69.767,27					-				69.767,27
02 Impianti e macchinari:	119.794,77		111.310,32		8.484,45	-				1.949,94				6.534,51
.....														
Totale voce	119.794,77		111.310,32		8.484,45	-				1.949,94				6.534,51
03 Attrezzature industriali e commerciali:	154.356,49		151.489,16		2.867,33	20.322,76				5.699,13				17.490,96
.....	88.474,52		73.000,67		15.473,85					5.422,01				10.051,84
Totale voce	242.831,01		224.489,83		18.341,18	20.322,76	-	-		11.121,14			-	27.542,80
04 Altri beni:	109.262,00		107.553,66		1.708,34					844,39				863,95
.....	19.057,26		19.057,26		-									
.....	29.574,43		29.574,43		-									
Totale voce	157.893,69		156.185,35		1.708,34	-	-			844,39				863,95
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:	85.908,00				85.908,00									85.908,00
.....														
Totale voce	85.908,00				85.908,00									85.908,00
Totale	850.104,52		665.895,28		184.209,24	20.322,76	-	-		13.915,47				190.616,53

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo di acquisto; le precedenti rivalutazioni di legge, ripristini di valore e svalutazioni; il valore in bilancio al 31.12.2018; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni di legge, i ripristini di valore e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio al 31.12.2019.

L'Automobile Club Ferrara possiede la partecipazione totalitaria nella società controllata A.C. Service Estense S.r.l., che non ha subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Valore in bilancio al 31.12.2018	Dell'esercizio					Valore in bilancio al 31.12.2019
	Costo di acquisto	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni		Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni di legge/ ripristini di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE										
01 Partecipazioni in:	26.000			26000						26.000
a. imprese controllate:										
...										
Totale voce	26.000			26000						26.000
b. imprese collegate:										-
...										
Totale voce	-			0						-
Totale	26.000			26.000						26.000

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate								
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza
A.C. Service Estense S.r.l.	Ferrara	26.000,00	208.013,00	41.764,00	100	166.249,00	26.000,00	140.249,00
Totale		26.000,00	208.013,00	41.764,00		166.249,00	26.000,00	140.249,00

I dati riportati sono riferiti all'ultimo bilancio approvato, relativo all'esercizio 2019.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
Totale		-	-	-	0	-

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Il prospetto espone un credito di € 146 derivante dalla quota spettante all'Ente del credito d'imposta del Consorzio, oltre alla posta relativa agli arrotondamenti da conversione Euro per l'importo di € 0,16.

ALTRI TITOLI

Critério di valutazione

I titoli sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.c riporta i movimenti degli altri titoli, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni; i ripristini di valore e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Gli altri titoli sono costituiti solo da depositi cauzionali e nel corso dell'esercizio 2019 gli stessi sono diminuiti di 3.247,00.

Tabella 2.1.3.c – Movimenti dei titoli immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Ripristino di valore	Svalutazioni	
03 Altri titoli	12.797,00					3.247			9.550
Totale voce	12.797,00					3.247			9.550
Totale	12.797,00					3.247			9.550

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

ATTIVO CIRCOLANTE - RIMANENZE				
Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
.....				
Totale voce	0,00	-	0	-
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
.....				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:	19.277	5.054		24.331
.....				
Totale voce	19.277	5.054		24.331
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	19.277	5.054	-	24.331

Tra le rimanenze finali sono esposte le giacenze di carburante rilevate al 31 dicembre 2019, che ammontano a € 4.386,17, cui si aggiungono le rimanenze di omaggi sociali e materiale cartografico, per € 19.944,33.

Le rimanenze espongono movimenti in incremento poiché l'omaggio sociale per l'esercizio 2020 è stato consegnato nel mese di dicembre 2019 e pertanto rilevato tra le giacenze.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Poiché i crediti hanno tutti scadenza inferiore ai 12 mesi, non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato poiché gli effetti sarebbero stati irrilevanti.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce C.II.01 Crediti verso clienti anche l'importo relativo alle fatture da emettere e pertanto anche i dati dell'esercizio 2016 sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
ATTIVO CIRCOLANTE									
II Crediti									
01 verso clienti:	254.594			454.688		374.385			334.897
fatture da emettere	95.335			64.382		89.233			70.484
Totale voce	349.929			519.070		463.618			405.381
02 verso imprese controllate:	435			71.623		72.058			-
.....									
Totale voce	435			71.623		72.058			-
03 verso imprese collegate:									
.....									
Totale voce									
04-bis crediti tributari:	-								-
.....									
Totale voce	-			-		-			-
04-ter imposte anticipate:									
.....									
Totale voce									
05 verso altri:	32.236			81.538		31.342			82.432
.....									
Totale voce	32.236			81.538		31.342			82.432
Totale	382.600			672.231		567.018			487.813

I crediti sono complessivamente aumentati di € 105.213, quale somma algebrica tra i maggiori crediti verso clienti di 80.303, i minori crediti nei confronti della società controllata, la diminuzione delle fatture da emettere € 24.851 e l'aumento di € 50.196 di crediti verso altri, composti da crediti di regolamento.

Nonostante l'aumento dei crediti l'Ente ha mantenuto una buona liquidità e diminuito i propri debiti. Peraltro la parte prevalente dei crediti di regolamento è già stata incassata alla data di redazione della presente relazione.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	
ATTIVO CIRCOLANTE				
Il Crediti				
01 verso clienti:	405.381			405.381
Totale voce	405.381	-		405.381
02 verso imprese controllate	-			-
Totale voce	-			-
03 verso imprese collegate				
Totale voce				
04-bis crediti tributari	-			-
Totale voce	-			-
04-ter imposte anticipate				
Totale voce				
05 verso altri	82.432			82.432
Totale voce	82.432			82.432
Totale	487.813	-		487.813

2.2.3 ATTIVITÀ FINANZIARIE

Criterio di valutazione

Le attività finanziarie sono iscritte al costo di acquisto o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.3 riporta i movimenti delle attività finanziarie, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, i ripristini e le svalutazioni effettuate nell'esercizio; il valore in bilancio.

Non vi sono attività finanziarie.

2.2.4 DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio l'aumento dei crediti, gli investimenti effettuati e la riduzione dei debiti ha comportato una lieve diminuzione della liquidità passata da € 692.470 a € 651.293.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
01 Depositi bancari e postali:	646.540		19182	627.358
Totale voce	646.540	-	19.182	627.358
02 Assegni:				
Totale voce				
03 Denaro e valori in cassa:	45.930		21.995	23.935
Totale voce	45.930	-	21.995	23.935
Totale	692.470	-	41.177	651.293

2.3. RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...	147.821	154.082	147.821	154.082
...				
Totale voce	147.821	154.082	147.821	154.082

I risconti attivi sono determinati dalla quota parte delle polizze di assicurazione, dei canoni di manutenzione e delle aliquote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

2.4 PATRIMONIO NETTO

2.4.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
I Riserve:				
Riserva rivalutazione L.342/2000	219.494			219.494
Riserva regolamento cont.spesa	66.620	68.850		135.470
Totale voce	286.114	68.850	-	354.964
II Utili (perdite) portati a nuovo	- 54.341	33.549		- 20.792
III Utile (perdita) dell'esercizio	102.399		21.397	81.002
Totale	334.172	102.399	21.397	415.174

Il patrimonio netto, come risultante al termine dell'esercizio 2018, è stato modificato in aumento per effetto dell'utile 2019.

Si rammenta che è stata creata, tra le riserve, una riserva indisponibile di patrimonio netto, come prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, è che è stata alimentata con parte dell'utile dell'esercizio 2018, pari a € 68.850, mentre la restante parte dell'utile, pari a € 33.549 è stata utilizzata per il miglioramento dei saldi di bilancio.

2.4.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE

Non essendo in presenza di deficit patrimoniale, l'Ente non ha deliberato alcun piano di risanamento.

2.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.5.a – Movimenti del fondo per imposte

FONDO PER IMPOSTE			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
			0,00

Non vi sono accantonamenti a fondo imposte.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo per rinnovi contrattuali

FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
3000			3000

Non vi è stato nell'esercizio alcun utilizzo del fondo, né alcun accantonamento.

Tabella 2.5.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2019
28.000		7.000	35.000

In seguito alla entrata in vigore della legge 124/2017 in materia di razionalizzazione della rete di distribuzione carburanti, si è provveduto alla iscrizione dell'impianto di proprietà all'anagrafe tenuta dal Ministero dello sviluppo economico ed alla verifica di sussistenza delle fattispecie di incompatibilità previste dalla stessa legge. Allo stato non si sono resi necessari oneri di adeguamento o di smantellamento dell'impianto, ma si ritiene comunque di alimentare il fondo rischi per tali oneri, al quale è stata accantonata una ulteriore quota di € 7.000, che si affianca al preesistente fondo spese future per le eventuali richieste in materia di risparmi sulle spese intermedie.

2.6 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.6.a e 2.6.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.6.a – Movimenti del fondo trattamento di fine rapporto

FONDO TFR							
Saldo al 31.12.2018	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2018	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
14.089		2.324		16.413			16.413

Il fondo trattamento di fine rapporto è relativo all'unico dipendente, assunto nell'agosto 2011, per il quale si presume una permanenza in servizio superiore ai 5 anni.

Tabella 2.6.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.N-1	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.N	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
				0,00			

Non vi è fondo quiescenza.

2.7 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Con riferimento alle previsioni dell'art 2426 punto 8 del Codice Civile in merito alla rilevazione dei debiti secondo il criterio del costo ammortizzato, dato atto che l'unico debito con scadenza superiore ai 12 mesi è il piano di rientro concordato con ACI per il quale le condizioni contrattuali concordate non sono significativamente diverse dal tasso di interesse di mercato non si ritiene necessario procedere con la attualizzazione dello stesso e di conseguenza con il calcolo del costo ammortizzato.

Inoltre, dato altresì atto che l'Ente non ha superato per due esercizi consecutivi i limiti che determinano l'obbligo di procedere all'applicazione di tali criteri (Attivo di S.P. – Ricavi delle Vendite e Prestazioni e numero medio di dipendenti), lo stesso non sarebbe comunque assoggettato alle disposizioni in argomento.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.7.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tenuto conto delle istruzioni impartite da ACI con la circolare citata in premessa, si è provveduto a comprendere nella voce D.07 Debiti verso fornitori anche l'importo relativo

alle fatture da ricevere, nonché il debito verso ACI per piano di rientro, e pertanto anche i dati dell'esercizio precedente sono stati riclassificati per renderli omogenei e confrontabili.

I debiti sono complessivamente diminuiti di € 14.215, per differenza algebrica tra i minori debiti verso ACI per piano di rientro (€ -19.952), maggiori debiti verso fornitori (€ 11.468), minori fatture da ricevere (€ -20.990), verso istituti previdenziali (€ - 571), maggiori debiti verso la società controllata (€ 18.089), maggiori debiti tributari (€ 8.956), e minori altri debiti (€ -11.214).

Tabella 2.7.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
Totale voce				
05 debiti verso ACI:				-
Totale voce	-		-	-
06 acconti:				
Totale voce				
07 debiti verso fornitori: debiti verso ACI per pdr debiti per fatture da ricevere	132.302 264.370 272.158	707.475 221.329	696.007 19.953 242.319	143.770 244.417 251.168
Totale voce	668.830	928.804	958.279	639.355
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:	1.018	90.383	72.294	19.107
Totale voce	1.018	90.383	72.294	19.107
10 debiti verso imprese collegate:				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
Totale voce				
12 debiti tributari:	11.541	20.497	11.541	20.497
Totale voce	11.541	20.497	11.541	20.497
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	4.188	3.617	4.188	3.617
Totale voce	4.188	3.617	4.188	3.617
14 altri debiti:	128.542	634.901	646.115	117.328
Totale voce	128.542	634.901	646.115	117.328
Totale	814.119	1.678.202	1.692.417	799.904

Tabella 2.7.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
Totale voce						
05 debiti verso ACI						-
Totale voce	-	-	-			-
06 acconti:						
Totale voce						
07 debiti verso fornitori: verso ACI per pdr debiti per fatture da ricevere	143.770 19.952 251.168	79.808	144.657			143.770 244.417 251.168
Totale voce	414.890	79.808	144.657			639.355
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:	19.107					19.107
Totale voce	19.107					19.107
10 debiti verso imprese collegate:						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
Totale voce						
12 debiti tributari:	20.497					20.497
Totale voce	20.497					20.497
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:	3.617					3.617
Totale voce	3.617					3.617
14 altri debiti:	117.328					117.328
Totale voce	117.328	-				117.328
Totale	575.439	79.808	144.657			799.904

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	Saldo al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2019
Ratei passivi:	155	154	155	154
...				
...				
Totale voce	155	154	155	154
Risconti passivi:	272.409	274.407	272.409	274.407
...				
...				
Totale voce	272.409	274.407	272.409	274.407
Totale	272.564	274.561	272.564	274.561

I ratei passivi sono relativi a spese bancarie pagate nel 2020, mentre i risconti passivi sono determinati dalla quota parte delle quote sociali di competenza dell'esercizio successivo.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie.

Come citato in premessa si richiama la circostanza che il lo schema di conto economico ha recepito le disposizioni di cui al D. Lgs 139/2015 che ha modificato l'art.2425 del Codice Civile relativamente al contenuto dello stesso.

Il conto economico è strutturato in 4 macrovoci principali, ossia "valore della produzione" (A), "costi della produzione" (B), "proventi e oneri finanziari" (C), "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari, ed il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1.

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Gestione Caratteristica	151.960	172.629	- 20.669
Gestione Finanziaria	- 1.614	- 1.728	114
Rettifiche di valore attività e passività finanziarie	-	-	-

	Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	150.346	170.901	- 20.555

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
634.438	745.933	-111.495

La riduzione importante dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è dovuta alla chiusura dell’impianto distribuzione carburanti, per effetto della risoluzione contrattuale con la compagnia petrolifera (€ -107.000).

In contrazione anche l’attività di riscossione delle tasse automobilistiche, mentre l’attività associativa espone un differenziale positivo di circa € 6.000.

I ricavi per quote sociali sono leggermente aumentati, sia per effetto dell’incremento del numero di associazioni prodotte rispetto all’esercizio precedente, sia per effetto delle categorie associative.

La produzione associativa, comprensiva dei canali di produzione Global e Sara, si è attestata a n. 10.573 (2018=10.419 Soci), con un incremento di 154 soci rispetto al 2018, pari al +1,5%. Da segnalare l’incremento della produzione associativa diretta (+221 Soci) mentre le tessere Global e Sara sono diminuite di 67 posizioni.

L’incremento ha consentito il raggiungimento dell’obiettivo di performance organizzativa dell’Automobile Club.

Si è mantenuta altresì una compagine associativa di valore, composta di tessere ad alta redditività sia per l'ACI che per l'Ente: difatti la produzione di tessere Gold e Sistema ammonta a complessive 7.019 tessere (+107 rispetto al 2018), pari a circa il 72% delle tessere individuali di cui si compone il portafoglio associativo dell'Ente.

Elevata è pure l'incidenza delle tessere con rinnovo in automatico, che si è attestata a 2823 posizioni, raggiungendo e superando l'obiettivo assegnato.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

Non vi sono poste in questa voce.

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
387.164	383.249	3.915

Gli altri ricavi e proventi, nonostante l'assenza del contributo della compagnia petrolifera per cessazione dell'accordo, sono incrementati per maggiori provvigioni attive, concorsi e

rimborsi diversi, canone marchio delegazioni e rojalty per € 3.915 rispetto all'esercizio precedente.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce "costi della produzione" (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all'attività economica tipicamente svolta dall'Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.959	115.161	-113.202

Come precedentemente anticipato la risoluzione dell'accordo con la compagnia petrolifera ha determinato la messa in sospensiva dell'impianto fino alla individuazione di una nuova compagnia interessata al convenzionamento. Pertanto nel 2019 l'impianto non ha lavorato e non è stato né acquistato né venduto carburante.

Le uniche spese della categoria B6 sono spese per cancelleria, per l'importo di € 1.959. Ai fini del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'Ac Ferrara si rappresenta che le della categoria, sono diminuite, per i fini di cui in argomento, di oltre il 50%.

B7 - Per servizi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
339.085	326.381	12.704

Le spese per servizi sono complessivamente aumentate di € 12.704, per effetto prevalentemente delle maggiori provvigioni passive alla rete di vendita ed alla società controllata per la migliorata produzione associativa. Difatti l'Ente ha utilizzato le risorse

rese disponibili dalla temporanea riduzione delle aliquote associative deliberata dagli Organi ACI per aumentare la remunerazione della rete vendita, in ragione dei migliori risultati raggiunti.

Le altre spese per prestazioni di servizi espongono un lieve aumento delle spese per utenze, per effetto dei vigenti contratti Consip.

Leggermente aumentate le spese di manutenzione dell'immobile per lavori effettuati nella sala consiglio e nell'area cortiliva, questi ultimi oggetto dei rimborsi di cui si è trattato.

In lieve aumento anche i compensi professionali inerenti le attività necessarie per la messa in sospensiva presso il settore attività produttive del Comune e presso l'agenzia delle dogane dell'impianto distribuzione carburanti, nonché per la verifica biennale dell'impianto di messa a terra.

In aumento anche le spese postali, direttamente collegate allo sviluppo dell'attività associativa fidelizzata, che comporta l'invio delle comunicazioni di rinnovo ai soci in scadenza.

Si rammenta che l'Ente ha diminuito, già dal 2014, del 10% i compensi degli organi dell'Ente, come previsto dall'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa, come pure le spese per la partecipazione e l'organizzazione di eventi.

Si attesta infine che, ai fini della riduzione delle spese di funzionamento prevista dal Regolamento per il contenimento della spesa, la riduzione delle spese non riconducibili alla produzione di beni o servizi è stata superiore al 10% dei costi complessivi sostenuti agli stessi titoli nell'anno 2010.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
48.617	48.913	-296

Tale voce è composta dai canoni pagati dall'Ente per l'utilizzo dell'area di sosta di Piazza S. Etienne (rimborsato dalla società controllata che ne ha la gestione), per le locazioni degli immobili messi a disposizione dalle agenzie capo Sara Assicurazioni, nonché dal noleggio di un fotocopiatore multifunzione.

I canoni di locazione avevano già subito la riduzione del 15% prevista dal D.L. 66/2014, uno è stato ulteriormente rideterminato in diminuzione in sede di rinnovo.

Anche per queste voci si attesta il rispetto delle riduzioni previste dal Regolamento per il contenimento della spesa.

B9 - Per il personale

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
50.290,00	50.216,00	74,00

La voce dei costi per il personale si compone della spesa per stipendi, per trattamenti accessori, comprensivi del debito per incentivi, per oneri sociali a carico dell'Ente e per accantonamento TFR.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
24.320,00	20.163,00	4.157,00

La voce ammortamenti e svalutazioni è composta quanto a 14.320 dalle quote di ammortamento dei beni materiali ed immateriali e quanto a € 10.000 dalla quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Al riguardo si richiama quanto illustrato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni materiali: circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
-5.054,00	14.787,00	-19.841,00

Le rimanenze, come già detto in precedenza, sono aumentate per effetto della giacenza di carburante, unitamente agli omaggi sociali, comprensivi di quelli acquistati per il 2020 e materiale cartografico.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
7.000,00	7.000,00	0,00

Sono stati appostati € 7.000 derivanti dal rischio di dover sostenere spese di smantellamento della stazione di servizio.

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00		0,00

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
403.425,00	373.932,00	29.493,00

Gli oneri diversi di gestione sono aumentati rispetto all'esercizio precedente per effetto combinato della contemporanea riduzione delle aliquote sociali, che ne costituiscono la voce predominante, dovuta alla determinazione del Comitato Esecutivo ACI del 19.12.2018, cui si sommano l'aumento dei conguagli di prorata Iva e la consegna degli omaggi sociali anche dell'esercizio successivo, rilevata nelle rimanenze come anticipato..

Riepilogando i costi della produzione sono diminuiti di circa 86.911€ rispetto all'esercizio precedente, a fronte di una analoga contrazione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di € 107.580, determinando quindi una riduzione della valore della differenza tra valore e costi della produzione di € 20.669.

Ciononostante la differenza tra valore e costi della produzione si è attestata ad un valore estremamente positivo, di € 151.960, rispettando anch'esso le previsioni del Regolamento citato.

Complessivamente i costi sono rimasti contenuti all'interno delle previsioni assestate.

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce "proventi e oneri finanziari" (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all'attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

Non ci sono proventi da partecipazioni.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0		0

Non vi sono proventi finanziari.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
1.614,00	1.728,00	-114,00

Gli oneri finanziari sono composti in prevalenza dagli interessi passivi sul piano di rientro nei confronti dell'ACI.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
		0,00

Non ci sono né utili né perdite su cambi.

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La macrovoce "rettifiche di valore di attività finanziarie" (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su

partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall'Ente.

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

Con riferimento all'esercizio 2018 non vi sono proventi ed oneri che abbiano assunto il carattere di straordinarietà, inteso come estraneità all'attività ordinaria dell'Ente, come specificato con nota D.a.f. Prot.11111/16 del 14.10.2016.

3.1.7 IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2019	Esercizio 2018	Scostamenti
69.344	68.502	842

Le imposte sono aumentate per effetto dell'incremento dell'imponibile fiscale.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2018	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2019
Tempo indeterminato	1			1
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti				
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	1			1

L'unico dipendente dell'Ente è stato in utilizzo temporaneo presso la Direzione Compartimentale ACI Emilia Romagna, Veneto e Friuli V.G: al 50% del tempo, con rimborso degli oneri relativi da parte di ACI.

L'utilizzo è terminato il 29.02.2020.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
C	1	1
B	1	
Totale	2	1

Nel prospetto è riportata la pianta organica dell'Ente come deliberata dal Consiglio Direttivo in attesa della determinazione della pianta organica di cui al D.L. 95/2012 convertito in legge 135/2012.

Secondo le previsioni degli artt.6 e 6 ter del D. Lgs 165/2001, come novellati dall'art.4 del D. Lgs 75/2017, l'Automobile Club ha adottato il Piano dei Fabbisogni individuando le risorse necessarie.

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Compensi agli organi dell'Ente

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	4.485,00
Collegio dei Revisori dei Conti	3.837,60
Totale	8.322,60

Come in precedenza illustrato si segnala che, stante il disposto dell'art.8 del Regolamento per il contenimento della spesa adottato dall'AC Ferrara, i compensi dei componenti il Consiglio Direttivo sono stati ridotti del 10%.

4.3 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni con parte correlate poste in essere dall'Ente, aventi ad oggetto finanziamenti, prestazione di servizi e cessione di beni, sono state concluse a condizioni normali di mercato e, pertanto, ai sensi dell'art. 2427, n.22-bis) del codice civile, non si renderebbe necessario riportare in nota integrativa le informazioni ivi indicate. Per fornire comunque una migliore informativa di bilancio, nella tabella che segue si riportano le operazioni effettuate nell'esercizio con le parti correlate.

Tabella 4.3 – Operazioni con parti correlate

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE	Totali	Parti correlate	Terzi
Crediti delle immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Crediti commerciali dell'attivo circolante	487.813	94.736	393.077
Crediti finanziari dell'attivo circolante	0	0	0
Totale crediti	487.813	94.736	393.077
Debiti commerciali	799.904	80.910	718.994
Debiti finanziari	0	0	0
Totale debiti	799.904	80.910	718.994
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	634.438	0	634.438
Altri ricavi e proventi	387.164	71.273	315.891
Totale ricavi	1.021.602	71.273	950.329
Acquisto mat.prima, merci, suss. e di cons.	1.959	0	1.959
Costi per prestazione di servizi	339.085	101.353	237.732
Costi per godimento beni di terzi	48.617	0	48.617
Oneri diversi di gestione	403.425	0	403.425
Parziale dei costi	793.086	101.353	691.733
Dividendi			0
Interessi attivi			0

4.4 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati.

Quanto precede viene compendiato in tabelle di sintesi che illustrano, dapprima, il piano degli obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione, poi, il piano dei progetti eventualmente attivati a livello locale, infine, l'insieme degli indicatori utilizzati per la misurazione degli obiettivi con evidenza della percentuale di conseguimento dei target fissati.

Tabella 4.4.1 – Piano obiettivi per attività con suddivisione dei costi della produzione

Priorità politica/Missione	Attività	B6) Acquisto prodotti finiti e merci	B7) Spese per prestazioni di servizi	B8) Spese per godimento di beni di terzi	B9) Costi del personale	B10) Ammortamenti e svalutazioni	B11) Variazioni delle rimanenze	B12) Accantonamenti per rischi	B13) Altri accantonamenti	B14) Oneri diversi di gestione	Totale Costi della Produzione
Sviluppo attività associativa	Attività Associativa		164.868				-5.054			339.499	499.313
Rafforzamento ruolo e attività istituzionali	Turismo e relazioni internazionali										
	Mobilità e Sicurezza stradale		253	21.367							21.620
	Attività Sportiva										0
Consolidamento servizi delegati	Tasse Automobilistiche		150								150
	Attività Commerciale		3.962	26.230		5.422		7.000			42.614
Ottimizzazione organizzativa	Struttura	1.959	169.852	1.020	50.290	18.898				63.926	305.945
Progetti	Progetti										
Totali		1.959	339.085	48.617	50.290	24.320	-5.054	7.000	0	403.425	869.642

SCHEDA MONITORAGGIO PERFORMANCE ORGANIZZATIVA AC FERRARA 2019

		DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PESO RELATIVO	PESO	Risultato annuale		Punteggi o	
1) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA LEGATI ALLA PROGETTUALITA'								PESO 1): 15%		
ACI Storico	ACI Storico	Direzione Educazione Stradale Mobilità e Turismo	Realizzazione eventi promozionali autonomamente o in compartecipazione	2		100%	3	100%	15	
2) OBIETTIVI DI PERFORMANCE ORGANIZZATIVA RIFERITI AL MIGLIORAMENTO DEI PROCESSI E DELLA QUALITA'								PESO 2) 10%		
Trasparenza e anticorruzione										
	Formazione su specifiche tematiche previste dal PTPC	Documentazione AC	partecipazione ad una sessione formativa	1		50%	1	100%	5	
	Ottimizzazione del processo di pubblicazione dati in materia di trasparenza e di accesso civico generalizzato	Archivio AC	dati pubblicati/da pubblicare	100%		50%	100%	100%	5	
		Archivio AC	istanze di accesso	100%			nessuna	100%		
3) OBIETTIVI ECONOMICO FINANZIARI								PESO 3) 15%		
Miglioramento Equilibrio di Bilancio	MOL AC - Margine Operativo lordo ossia valore della produzione (A) meno costi della produzione (B) più ammortamenti e svalutazioni (B10) più accantonamenti per rischi (B12) più altri accantonamenti (B13)	report annuale di bilancio AC	Valore MOL	>= 0		100%	183280	100%	15	
		DIREZIONE CENTRALE DI RIFERIMENTO PER I DATI	INDICATORI	TARGET ANNUALE ASSEGNATO	PESO RELATIVO	PESO	Risultato annuale		Punteggi o	
4) OBIETTIVI CONNESSI AGLI OBIETTIVI SPECIFICI DI FEDERAZIONE								PESO 4) 60%		
Attività Associativa										
	Attività connessa al consolidamento ed allo sviluppo della compagine associativa	Data Base Soci	Produzione associativa anno 2019 netto delle tessere Facile Sarà	8463		50%	8647	100%	18	
		Data Base Soci	Produzione associativa fidelizzata 2019	2820			15%	2823	100%	4,5
		Data Base Soci	Percentuale di e-mail acquisite nel 2019 rispetto alla produzione diretta di tessere individuali (al netto dei rinnovi automatici)	71%			10%	76,59	100%	3
	Attività connessa al progetto " Analisi potenzialità di sviluppo delle reti della Federazione"	Archivio della Direzione Attività Associative alimentato dalle convocazioni/verbali trasmessi dagli AA.CC.	corso di formazione per la rete su tematiche commerciali	1		15%	1	100%	4,5	
Educazione alla sicurezza stradale										
	Attività in materia di educazione stradale	Archivio Direzione Educazione stradale	Persone sensibilizzate	400		50%	690	100%	30	
TOTALE 1) + 2) +3)+4)										100%

L'Automobile Club Ferrara, Ente a struttura semplice, non ha definito specifici programmi di spesa, destinando tutte le risorse del proprio budget, in modo unitario ed indivisibile, alla realizzazione degli obiettivi come sopra riportati.

Ai sensi del disposto del D. Lgs 139/2015 che ha introdotto modifiche all'art. 2427 del C.C. si riportano in nota integrativa – dopo averne trattato anche nella Relazione del Presidente - i

5. FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Si tratta di quei fatti che intervengono tra la data di chiusura dell'esercizio e quella di redazione del bilancio; possono identificarsi in tre tipologie diverse.

A. Fatti successivi che devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quegli eventi che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, ma che si manifestano solo dopo la chiusura dell'esercizio e che richiedono modifiche di valori delle attività e passività in bilancio, in conformità al principio della competenza.

Nel corso dei primi mesi del 2020 non si sono verificati fatti i cui effetti devono essere recepiti nella situazione patrimoniale e nel conto economico del presente bilancio.

B. Fatti successivi che non devono essere recepiti nei valori di bilancio:

si tratta di quei fatti che pur modificando situazioni esistenti alla data di bilancio, non richiedono modifiche ai valori di bilancio, in quanto di competenza dell'esercizio successivo.

Il 2020 sarà ricordato come l'anno della pandemia mondiale da virus Covid 19. L'emergenza venutasi a creare ha comportato, sin dalla fine di gennaio 2020, inizialmente una riduzione dell'orario di apertura al pubblico degli uffici e, successivamente, in ottemperanza al disposto dei DPCM via via adottati dal governo, la chiusura dell'attività, ripresa nei primi giorni del mese di maggio.

La sospensione pressoché totale delle attività produttive del paese si è ripercossa anche sull'Ente e sulla società controllata, che come noto, è incaricata della gestione dell'ufficio soci, del parcheggio, dell'assistenza automobilistica e della riscossione delle tasse auto. Inevitabili saranno le ripercussioni economiche, nonostante tutte le iniziative poste in essere per il mantenimento del parco associativo. Al momento la ripresa è molto lenta, anche perché l'allerta per il

contagio rimane vigente fino al 31 luglio prossimo e l'Ente e la società lavorano nel rispetto delle procedure di sicurezza previste dal protocollo condiviso che impongono innanzitutto il contingentamento degli accessi.

C. Fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale:

alcuni fatti successivi alla data di chiusura dell'esercizio possono far venir meno il presupposto della continuità aziendale; in tal caso, occorre recepire tale situazione nelle valutazioni di bilancio.

I fatti di cui si è parlato nonostante avranno quasi sicuramente ripercussioni economiche, non si ritiene ne abbiano sulla continuità dell'Ente.

7. DESTINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 81.002 che intende destinare alla riserva istituita ai sensi dell'art.9 comma 1 del regolamento sul contenimento della spesa adottato, ai sensi dell'art.2 comma 2 bis del DL101/2013 convertito dalla legge 125/2013, con delibera del Consiglio Direttivo del 25.10.2019 per l'importo di € 65.426 e quanto a € 15.576 alla voce di patrimonio netto "Utili portati a nuovo" al miglioramento dei saldi di Bilancio e si invita l'Assemblea a deliberare su tale destinazione.